Comune di Sandrigo

Provincia di Vicenza

Legge regionale n. 11 del 23 aprile 2004, articolo 6.

ACCORDO TRA IL COMUNE DI SANDRIGO E LA DITTA IMMOBILIARE MASCOTTO S.R.L. PER LA MODIFICA DI ALCUNE AREE DI INTERESSE GENERALE E RESIDENZIALI, IN LOCALITÀ ANCIGNANO, EX P. D. L. DI VIA DON PACE MIOTTI

RELAZIONE, ESTRATTO CATASTALE DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Comune di Sandrigo
Sindaco: Giuliano Stivan
Assessore all'urbanistica: Lucia Pozzato

Parte privata
Immobiliare Mascotto S.r.l.

Ufficio Tecnico Comunale
Dott. Gianluca Pan
Geom. Ivan Novello

Progetto
Arch. Maurizio Fantin

documento 1 di 5

Premessa

Le aree oggetto del presente accordo, in variante al Piano degli Interventi, sono parte dell'ex Piano di Lottizzazione di via Don Pace Miotti, di cui alla convenzione del 10/11/2005, attuato e collaudato riguardo alle opere di urbanizzazione, ma decaduto nella sua vigenza.

Buona parte dei lotti previsti non sono stati edificati, lasciando inattuate le previsioni edilizie dello strumento urbanistico attuativo previgente. Nel frattempo, in relazione alle mutate esigenze, sia pubbliche che private, emerse dall'epoca di realizzazione delle opere ad oggi, si è ritenuto opportuno la revisione di alcuni elementi caratterizzanti l'organizzazione dell'area. Questo allo scopo di aggiornare il modello insediativo alle esigenze odierne, e di migliorare qualità e le possibilità di fruizione delle aree d'interesse generale.

Piano degli Interventi vigente e in variante

Nel vigente Piano degli Interventi, le aree interessate dall'accordo, ricadono all'interno di un ambito in cui vige l'obbligo di strumento urbanistico attuativo (art. 9 delle Norme Tecniche Operative), e sono in parte riconosciute come tessuto residenziale di nuovo impianto (C2, art. 28 delle NTO), e in parte come aree a servizi realizzate (art. 42 delle NTO).

La variante al PI, per le sole aree interessate e con riferimento all'art. 10 delle NTO, introduce un nuovo ambito di riferimento la cui attuazione è assoggettata al presente accordo.

Elementi dimensionali

L'accordo, in termini dimensionali, opera in sostanziale invarianza rispetto alle quantità preesistenti, non variano le superfici per le aree a servizio e delle parti edificabili e neppure varia il volume residenziale previsto. La scheda interviene in una diversa distribuzione delle superfici in modo da ottimizzarne le caratteristiche distributive migliorando la funzionalità e l'uso. Inalterato rimane il carico insediativo previsto.

Analogamente le aree per attrezzature di interesse generale rimarranno complessivamente inalterate, modificandosi solo in termini qualitativi tra primarie e secondarie.

Estratto di cartografia catastale con l'individuazione delle particelle oggetto di accordo

scala 1:2.000

Comune di Sandrigo
Foglio 16

Documentazione fotografica

1

2

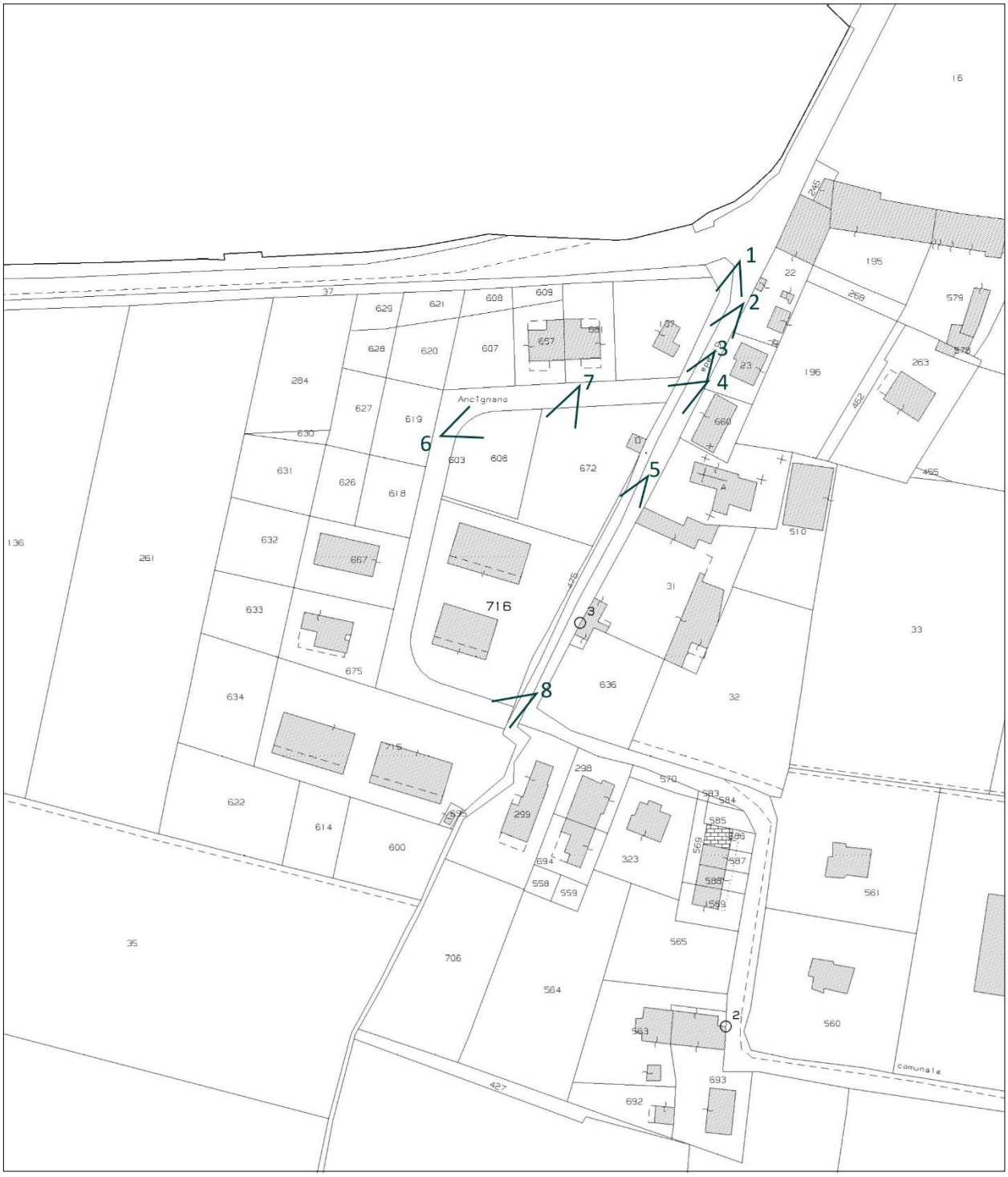
3

4

5

6

7

8

Planimetria catastale con la rappresentazione dei coni visuali